

Delibera n. 128/2022

Bilancio di previsione 2022 - Assestamento

L'Autorità, nella sua riunione del 28 luglio 2022

VISTO l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) e, in particolare, il comma 6, lettera b), del citato articolo 37 del decreto-legge n. 201 del 2011, e l'articolo 2, comma 27, della citata legge n. 481 del 1995;

VISTO l'articolo 3, comma 9-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, che ha autorizzato l'Autorità, per l'esercizio finanziario 2022, a far fronte alla copertura delle minori entrate derivanti dalla riduzione degli introiti per il contributo per il funzionamento dovuto ai sensi del succitato articolo 37, comma 6, lettera b) del decreto-legge n. 201 del 2011, previste nella misura di 3,7 milioni di euro, mediante l'utilizzo della quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO l'articolo 16 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (di seguito d.l. n. 21/2022), recante *"Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, che, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici, ha disposto che, per l'esercizio finanziario 2022, le imprese di autotrasporto merci per conto terzi, iscritte all'apposito Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, non sono tenute al versamento del contributo di funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti. A tal fine è stata autorizzata la spesa pari a 1,4 milioni di euro per l'anno 2022, alla cui copertura è previsto che si provveda mediante un corrispondente utilizzo delle risorse di cui al Fondo di parte corrente di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità, approvato con delibera n. 8/2022 del 18 gennaio 2022 e successive modificazioni;

- VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022–2024 dell'Autorità, approvato con delibera n. 180/2021 del 16 dicembre 2021, nel quale era stata applicata una quota di avanzo di amministrazione vincolato pari ad € 4.700.000,00 e una quota di avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 3.700.000,00, ai sensi del citato articolo 3, comma 9-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, per un totale di € 8.400.000,00;
- VISTO** il rendiconto finanziario per l'esercizio 2021, approvato con delibera n. 58/2022 del 7 aprile 2022, nel quale è stata determinata l'effettiva consistenza dei residui attivi ammontanti ad € 1.520.149,22 e dei residui passivi ammontanti ad € 5.933.554,66 ed è stato accertato un avanzo di amministrazione per l'esercizio 2021 pari ad € 31.156.203,77, di cui € 9.606.160,81 vincolati;
- RITENUTO** di mantenere prudenzialmente e non applicare al bilancio di previsione 2022 la rimanente quota dell'avanzo di amministrazione 2021, ammontante ad € 22.756.203,77, al fine di far fronte alle necessità finanziarie che potrebbero presentarsi nel corso dell'esercizio 2022 e degli esercizi futuri;
- VISTO** lo schema di assestamento di bilancio contenente il prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione per l'esercizio 2022, unitamente alla Relazione illustrativa, trasmesso, con nota prot. ART n. 16078/2022 del 7 luglio 2022 al Collegio dei Revisori per il prescritto parere;
- VISTO** il parere favorevole sulla proposta di assestamento di bilancio per l'esercizio 2022 espresso dal Collegio dei revisori in data 19 luglio 2022;
- RITENUTO** di procedere all'approvazione della suddetta proposta;
- CONSIDERATO** che l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 comporta la conseguente modifica del bilancio pluriennale 2022-2024, limitatamente al primo anno, in cui sono appostate le entrate e le uscite corrispondenti a quelle contenute nel bilancio di previsione per il 2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. è approvato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, l'assestamento di bilancio per l'esercizio 2022 unitamente alla Relazione illustrativa, contenuti, rispettivamente, nell'allegato A e nell'allegato B alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. è mantenuta prudenzialmente e non applicata al bilancio 2022 la quota residuale, ammontante ad € 22.756.203,77, dell'avanzo di amministrazione 2021, al fine di far fronte alle necessità finanziarie che potrebbero presentarsi nel corso dell'esercizio 2022 e degli esercizi futuri;

3. il bilancio pluriennale 2022-2024, limitatamente al primo anno è modificato in conformità alle variazioni apportate al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 dall'assestamento disposto con la presente delibera;
4. con l'operazione di assestamento adottata con il presente provvedimento sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri previsti dal Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità;
5. la presente delibera, completa dei relativi allegati A e B, è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità nella sezione "Amministrazione trasparente", unitamente alla relazione del Collegio dei revisori contenente il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 61 del citato Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Torino, lì 28 luglio 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)